



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2726/2026

**Oggetto: COLORIFICIO RODOERO S.A.S. DI RODOERO BARBARA & C., VIA CANTARENA 108A, ARENZANO (GE). AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.**

In data 17/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### **Visti**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **Richiamati**

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana 11 del 5 febbraio 2026 con il quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

### **Visti**

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive,



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3° del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 07/11/2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

**Preso atto che** a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

### **Visti**

#### **relativamente al comparto emissioni in atmosfera**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

#### **relativamente al comparto acustica**

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

### **Premesso che**

il Colorificio Rodoero S.A.S. di Rodoero Barbara & C., presso lo stabilimento sito in Via Cantarena 108A, nel Comune di Arenzano (GE), svolge attività di produzione di rivestimenti per superfici



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

(stucchi, vernici e smalti);

l'Azienda è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Provincia di Genova con D.D. n. 2606 del 08/05/2012;

ai fini del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 29188 del 13/05/2026 l'Azienda ha fatto pervenire, tramite S.U.A.P. del Comune di Arenzano, istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica;

l'istanza, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Genova, risulta completa del pagamento degli oneri di istruttoria, effettuato in data 05/05/2026, tramite piattaforma pagoPA;

verificata la completezza formale dell'istanza, con nota n. 30329 del 18/05/2026 la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del procedimento convocando la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, per gli aspetti di rispettiva competenza, del Comune di Arenzano, in materia acustica e urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché di ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese) a supporto del Comune stesso in materia igienico – sanitaria, ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265, come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione metropolitana;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;

con nota assunta al protocollo con n. 32338 del 26/05/2026 è pervenuta da parte di ATS Liguria una richiesta di integrazioni. Con la stessa nota ATS Liguria ha richiesto all'Azienda l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico sanitario;

con nota prot. n. 34247 del 04/06/2026 Città Metropolitana di Genova ha avanzato una richiesta di integrazioni, tra le quali quelle pervenute da ATS Liguria, sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41026 del 03/07/2026 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41903 del 08/07/2026 ATS Liguria (ex ASL3) ha trasmesso parere igienico sanitario favorevole;

con nota prot. n. 46516 del 28/07/2026 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato il Comune di Arenzano al rilascio del proprio parere per quanto di competenza in materia urbanistico-edilizia e acustica facendo presente che, non essendo stati comunicati motivi ostativi, la scrivente



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

amministrazione avrebbe proceduto comunque alla conclusione dell'istruttoria acquisendo come favorevoli senza condizioni i suddetti pareri così come previsto dalla normativa vigente sul procedimento amministrativo;

non essendo pervenuto alcun riscontro da parte del Comune i suddetti pareri si ritengono acquisiti favorevoli senza condizioni;

### **Rilevato che**

l'assetto emissivo dello stabilimento non ha subito alcuna variazione rilevante rispetto al precedente titolo autorizzativo, ad eccezione dell'incremento dei quantitativi di materie prime previsti nel ciclo produttivo;

l'attività non rientra tra quelle di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., risultando al di sotto delle soglie di cui al punto 6 della Parte II dell'Allegato III alla Parte V dello stesso decreto;

### **Ritenuto che**

in considerazione delle materie prime utilizzate e dell'incremento dei quantitativi delle stesse debba essere applicato un valore limite per il parametro Polveri e COV, Classe II (Tab. D, Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico dell'emissione E1 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

sia congrua una cadenza annuale per le analisi periodiche dell'emissione E1 fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze delle analisi periodiche dei primi tre anni dal rilascio del presente provvedimento;

il camino emissivo debba essere a norma UNI EN 15259:2025 e reso accessibile in sicurezza per l'esecuzione dei campionamenti;

le emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti non ricadano nell'ambito di applicazione del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l'Azienda debba conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati e i registri d'impianto una volta completati;

l'Azienda debba istituire un nuovo registro da far vidimare dalla Città Metropolitana di Genova sul quale annotare i consumi annuali di materie prime utilizzate, le date di effettuazione dei controlli analitici e le date di avvenuta effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti di captazione e convogliamento delle emissioni in atmosfera;

### **Atteso che**

in data 14/05/2026 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura di Genova, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., riscontrata positivamente in data 15/05/2026;

sono stati corrisposti in data 05/05/2026, a favore di Città Metropolitana di Genova, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera, pari a € 400,00 tramite PagoPa;

**Dato atto che** è stata redatta la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, sulla



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

base della documentazione in possesso della Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 55595 del 14.09.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti a adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

**Atteso altresì che** il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Dato atto che** il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

**Ritenuto che**, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere al rilascio al Colorificio Rodoero S.A.S. di Rodoero Barbara & C dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso lo stabilimento sito in Via Cantarena 108A, nel Comune di Arenzano (GE), con le prescrizioni riportate in Allegato 1;

## **DISPONE**

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A. rilasciare al Colorificio Rodoero S.A.S. di Rodoero Barbara & C l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso stabilimento sito in Via Cantarena 108A, nel Comune di Arenzano (GE), in sostituzione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Genova con D.D. n. 2606 del 08/05/2012;



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- B. autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il suddetto insediamento, rappresentato nella planimetria in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C. assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D. assumere come favorevole senza condizioni in parere del Comune di Arenzano in materia acustica e pertanto di autorizzare per detto comparto l'Azienda al solo rispetto della normativa vigente;
- E. inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

### **INVIA**

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Arenzano per la successiva trasmissione a:

- Colorificio Rodoero S.A.S. di Rodoero Barbara & C.;
- Comune di Arenzano;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 98 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, tenuto conto di 29 giorni di sospensione del procedimento stesso (dal 04/06/2026 al 03/07/2026) per richiesta integrazioni.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**